



## Progetti Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

#### “INTEsSIAMO – Reti di prossimità per i più fragili – 2024”

Codice progetto: PTXSU0002923012993NMTX

Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto ed alloggio
CIF	Pisa	Via Fiorentina 225a – piano terra	201806	2 (di cui 1 GMO)	2
CIF	Pisa	Via Fiorentina 225a – piano primo	201811	2	2

- *Settore ed area di intervento del progetto*

**Settore:** Assistenza

**Area di intervento:** 6. Donne con minori a carico e donne in difficoltà,  
2. Adulti e terza età in condizioni di disagio

- *Bisogni su cui interviene il progetto*

**Il problema a cui vuole rispondere il progetto “INTEsSIAMO – Reti di prossimità per i più fragili – 2024” nasce dalla consapevolezza che, dopo due shock di portata eccezionale, quali sono stati la pandemia e l’inflazione conseguente all’aumento dei prezzi dell’energia dopo la guerra Russia-Ucraina, la situazione economica e sociale sul territorio risulta molto complessa e provoca tra le famiglie situazioni di disagio e di indigenza anche in contesti che fino ad ora sembravano economicamente al sicuro.** La vastità dei bisogni espressi presso i servizi sia pubblici che privati attivi sul territorio ha connotato una povertà poco visibile e poco intercettabile, nonostante la generale ripresa economica e occupazionale post pandemia. Alcune categorie di popolazione, durante la pandemia, sono state più colpite di altre ma quelle che erano deboli già prima si sono ritrovate esposte su più fronti, sia quello economico, ma anche quello familiare. L’impatto della pandemia è stato pesante, e le fasce di popolazione più svantaggiate come donne, minori, anziani, stranieri, indigenti, disabili sono quelle che hanno pagato un tributo molto importante alla crisi perché la pandemia ha generalmente accentuato la disuguaglianza, tra i più poveri e storicamente emarginati e tra chi è più ricco e privilegiato.

**Questo progetto propone, quindi, azioni di inclusione sociale, professionale e relazionale delle persone in difficoltà, delle loro famiglie in accordo con numerosi soggetti attivi sul territorio nel supporto alle marginalità, che hanno sollecitato più volte strategie di accoglienza e supporto per le persone che hanno bisogno di essere accompagnate e sostenute in percorsi di reinserimento sociale e di recupero o sviluppo delle capacità personali e/o genitoriali.** Inoltre logisticamente le attività progettuali si inseriscono in un contesto cittadino dove è tangibile la forte presenza di stranieri e sono facilmente rilevabili segnali problematici, quali una povertà superiore, il basso livello di istruzione e la scarsa conoscenza della lingua italiana - che impediscono di conseguenza l’accesso a lavori più qualificati e aumentano il rischio di impiego nell’economia sommersa - la difficoltà di integrazione scolastica, dovuta anche a problemi di lingua e di diversità culturale. **Tutte queste iniziative si realizzano necessariamente**

**in rete con soggetti pubblici, come i Comuni, i servizi sociali, l'università, ma anche con altre associazioni come Croce Rossa, Paim, Arci, CAV, Caritas, Associazione Articolo 34.** Infatti, il supporto del terzo settore e del privato sociale nella programmazione e realizzazione di attività varie rivolte ai cittadini in difficoltà tende a soddisfare bisogni rilevati ormai da anni di presenza sul territorio; attualmente si constata però la necessità di un ampliamento e di una diversificazione dei servizi, essendo la domanda di gran lunga superiore all'offerta presente.

• *Obiettivo del progetto*

**Obiettivo Generale**

L'obiettivo generale della proposta progettuale è il miglioramento della qualità della vita di tutte quelle persone che si trovano in difficoltà per motivi familiari, lavorativi o personali e la riduzione delle disuguaglianze attraverso azioni concrete di supporto alla vita di tutti i giorni delle persone in difficoltà. Il progetto si pone come ulteriore traguardo la riduzione dei fenomeni di marginalità ed esclusione sociale e lo sviluppo di un livello di coesione e impegno civico attraverso una migliore integrazione di coloro che si trovano a rischio di emarginazione e dei loro familiari all'interno del contesto sociale di riferimento, anche attraverso la sensibilizzare della collettività sul tema della diversità culturale, di genere e per disabilità, ed il miglioramento e rafforzamento della rete dei servizi per chi è in difficoltà, coinvolgendo gli attori locali che a vario titolo possono essere funzionali ai percorsi di supporto alla difficoltà. Infine, il progetto intende favorire la crescita culturale e sociale delle comunità della zona pisana anche attraverso il superamento di stereotipi e pregiudizi, incentivando la creazione di rapporti di collaborazione, empatia e amicizia tra persone in difficoltà che possono essere determinanti per la promozione di nuove prassi inclusive.

**Obiettivo Specifico 1**

Miglioramento delle condizioni generali di vita di tutte le persone e di tutte le famiglie all'interno della comunità di riferimento.

**Obiettivo Specifico 2**

Creazione di una rete più strutturata di tutti i soggetti pubblici e privati che si muovono a vario titolo attorno alle persone più fragili volta a perseguire obiettivi di inclusione e a costruire specifici percorsi di reinserimento sociale che favoriscano l'accesso alla rete dei servizi formali e informali del territorio.

**Obiettivo Specifico 3**

Miglioramento delle condizioni di vita complessive di tutta la comunità sociale accogliente. Diminuzione degli episodi di intolleranza, razzismo e superamento dei pregiudizi più diffusi nei confronti delle persone "diverse".

• *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto*

**Sede CIF Comunale di Pisa 201806**

<b>Azioni – Attività del progetto</b>	<b>Attività degli Operatori Volontari</b>
<p><b>AZIONE 1: Sportello di sostegno, consulenza e orientamento per donne migranti e le loro famiglie</b></p> <p><b>Attività 1:</b> programmazione orario sportello e sua pubblicizzazione</p> <p><b>Attività 2:</b> accoglienza ed eventuale accompagnamento degli utenti presso uffici e servizi competenti</p> <p><b>Attività 3:</b> monitoraggio del servizio tramite relazione generali, schede individuali,</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- consulenza e orientamento per donne migranti e le loro famiglie</li> <li>- programmazione dell'orario dello sportello e della sua pubblicizzazione;</li> <li>- accoglienza degli utenti</li> <li>- prima analisi della situazione degli utenti in merito alle problematiche presentate; -</li> </ul>

<p>questionari di soddisfazione nel rispetto della normativa sulla privacy</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- eventuale accompagnamento degli utenti presso gli uffici e i servizi competenti;</li> </ul>
<p><b>AZIONE 2: Laboratorio di cucito creativo per donne in difficoltà</b>  <b>Attività 1:</b> programmazione delle attività  <b>Attività 2:</b> realizzazione di quanto programmato con particolare attenzione al lavoro di sostegno e di accompagnamento che il laboratorio include e sottintende  <b>Attività 3:</b> monitoraggio e rilevazione della soddisfazione delle donne partecipanti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione alla programmazione e alla realizzazione del laboratorio</li> <li>- monitoraggio dell'attività di sostegno e di accompagnamento che questa attività include e sottintende</li> </ul>
<p><b>AZIONE 3: Scuola di lingua italiana per stranieri</b>  <b>Attività 1:</b> raccolta iscrizioni  <b>Attività 2:</b> divisione delle classi in base al livello di conoscenza della lingua italiana  <b>Attività 3:</b> tutoraggio, gestione aula e supporto al docente nelle diverse classi, rilevazione della soddisfazione partecipanti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- accoglienza delle persone interessate alla scuola di italiano</li> <li>- raccolta delle iscrizioni</li> <li>- suddivisione degli iscritti in base al livello di conoscenza di lingua italiana</li> <li>- organizzazione della classe e della programmazione dell'orario di apertura della scuola anche in base alle esigenze degli allievi</li> <li>- Affiancamento degli insegnanti volontari della scuola di italiano, nell'insegnamento e nella predisposizione materiale didattico</li> <li>- monitoraggio e verifica dell'andamento delle attività</li> <li>- predisposizione schede personali utili al monitoraggio</li> <li>- al bisogno preparazione di lezioni ed erogazione di lezioni di lingua L2</li> <li>- supporto all'amministrazione della scuola.</li> </ul>
<p><b>AZIONE 4: Babysitteraggio e doposcuola presso la Scuola di Italiano</b>  <b>Attività 1:</b> programmazione attività per bambini  <b>Attività 2:</b> organizzazione materiale e sala giochi e sala doposcuola  <b>Attività 3:</b> attività con i bambini</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sostegno alla scuola e al centro d'ascolto</li> <li>- attività di gioco con i bambini/e figli delle persone che partecipano alle lezioni della Scuola di Italiano</li> <li>- supporto scolastico per i ragazzi/e figli delle persone che partecipano alle lezioni della Scuola di Italiano</li> </ul>
<p><b>AZIONE 6: Laboratori di inglese e informatica</b>  <b>Attività 1:</b> programmazione attività di laboratorio  <b>Attività 2:</b> tutoraggio, gestione aula ed affiancamento al docente  <b>Attività 3:</b> supporto ai partecipanti e raccolta soddisfazione partecipanti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- affiancamento dei volontari nella docenza</li> <li>- partecipazione alla programmazione dei laboratori e dei contenuti che saranno trattati</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- specifica formazione</li> </ul>



<p><b>AZIONE 11: Attività formative /inclusive per bambini con bisogni speciali</b>  <b>Attività 1:</b> supporto nella preparazione ed organizzazione delle attività con i bambini  <b>Attività 2:</b> organizzazione e produzione dei materiali e dei supporti utili alle attività  <b>Attività 3:</b> affiancamento all'esperto durante le attività formative/inclusive con i bambini</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- collaborazione con l'esperto nella programmazione delle attività, nella produzione di eventuali supporti utili e all'organizzazione degli spazi necessari all'attività prevista</li> </ul>
<p><b>AZIONE 12: Creazione e gestione della biblioteca</b>  <b>Attività 1:</b> raccolta e organizzazione testi e pubblicazioni  <b>Attività 2:</b> catalogazione testi su supporto informatico per creazione banca dati  <b>Attività 3:</b> eventuale incremento testi e gestione prestiti e restituzioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- catalogazione e nell'archiviazione su supporto informatico di testi e pubblicazioni di vario tipo già presenti in associazione</li> <li>- mantenimento ed incremento della biblioteca</li> <li>- gestione del prestito gratuito dei libri a tutti gli interessati</li> </ul>

**Sede CIF Provinciale di Pisa 201811**

Azioni – Attività del progetto	Attività degli Operatori Volontari
<p><b>AZIONE 5: Doposcuola invernale ed estivo presso Centro per donne in difficoltà e per la famiglia fragile</b>  <b>Attività 1:</b> programmazione attività doposcuola anche con il coinvolgimento diitorialità esterne, comprese attività laboratoriali e attività ludiche  <b>Attività 2:</b> preparazione materiale didattico e organizzazione di quanto programmato  <b>Attività 3:</b> attività di doposcuola con i bambini, potenziamento scolarizzazione e miglioramento delle condizioni di vita e maggiore integrazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- affiancamento dei volontari nel servizio di doposcuola presso la sede</li> <li>- potenziamento della scolarizzazione, e miglioramento dell'integrazione dei bambini e delle famiglie con il territorio</li> <li>- collaborazione alla preparazione del materiale didattico e delle attività;</li> <li>- allestimento di una piccola biblioteca per bambini e per adulti</li> <li>- organizzazione di laboratori di lettura e ascolto per bambini/e e ragazzi/e</li> <li>- programmazione e la realizzazione delle attività, in collaborazione con i coordinatori e i volontari dei campi estivi per bambini/e e ragazzi/e</li> </ul>
<p><b>AZIONE 7: Attività informative, culturali e ricreative di inclusione sociale</b>  <b>Attività 1:</b> programmazione, realizzazione materiale informativo e di promozione delle attività  <b>Attività 2:</b> contatti con tutti i soggetti pubblici e privati del territorio per eventuali collaborazioni e contributi  <b>Attività 3:</b> attuazione delle diverse attività insieme ai volontari ed ai dipendenti dell'associazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzazione, partecipazione e promozione di cene multietniche, incontri musicali, viaggi e visite culturali, attività interculturali, dibattiti culturali, seminari di approfondimento quali testimonianze e storie personali complicate di donne, laboratori sul pregiudizio, approfondimenti su più argomenti</li> <li>- realizzazione di materiale informativo e di promozione da diffondere sul sito internet, via mail, sulla stampa locale, tramite volantini e invii postali, allo scopo di coinvolgere tutto il territorio</li> </ul>

<p><b>AZIONE 8: Sportello di accoglienza ed accompagnamento per donne in difficoltà</b>  <b>Attività 1:</b> realizzazione materiale informativo e promozione sportello sul territorio  <b>Attività 2:</b> contatti con tutti i soggetti pubblici e privati del territorio per eventuali collaborazioni e contributi  <b>Attività 3:</b> accompagnamento e supporto delle donne presso i servizi del territorio o i professionisti adeguati al problema</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- produzione del materiale informativo e distribuzione sul territorio</li> <li>- ricerca di eventuali collaborazioni con enti pubblici o privati, di concessioni di contributi o</li> <li>- diffusione delle attività</li> <li>- accoglienza ed ascolto delle donne che si rivolgeranno al centro</li> <li>- collaborazione con lo staff interno di operatori e professionisti volontari per la gestione della situazione problematica ed il loro eventuale accompagnamento</li> </ul>
<p><b>AZIONE 9: Azioni di contrasto alla solitudine degli anziani</b>  <b>Attività 1:</b> progettazione attività in accordo anche con le RSA e con gli enti di accoglienza delle persone anziane del territorio  <b>Attività 2:</b> produzione materiale informativo e promozione di quanto programmato  <b>Attività 3:</b> organizzazione, realizzazione attività e raccolta soddisfazione dei partecipanti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- progettazione, organizzazione e realizzazione di attività laboratoriali e ricreative di vario tipo rivolte alle persone anziane del territorio, sia istituzionalizzati che non</li> <li>- produzione materiale informativo e promozione delle iniziative su diversi canali pubblicitari (social, siti web, posta elettronica, carta stampata locale, ecc.)</li> <li>- partecipazione alle riunioni mensili sulla programmazione, monitoraggio e valutazione di tutte le attività di tutto lo staff dell'associazione</li> <li>- al bisogno accompagnamento e supporto degli utenti del centro durante le attività</li> <li>- partecipazione ai momenti di verifica iniziale, in itinere e finale per stimare il percorso effettuato e per sondare la motivazione e lo stato dei volontari</li> <li>- preparazione e somministrazione test valutativi del servizio</li> </ul>
<p><b>Sede Casa per ferie – Viale del Tirreno, 62 Pisa 201819</b></p>	
<p><b>AZIONE 10: Attività di animazione sociale per ospiti speciali</b>  <b>Attività 1:</b> programmazione attività in base ai bisogni speciali degli ospiti presenti presso la Casa per ferie  <b>Attività 2:</b> organizzazione delle attività programmate predisponendo materiali e attrezzature ad hoc  <b>Attività 3:</b> proposta delle attività agli ospiti e realizzazione delle attività in modo da rendere la permanenza più piacevole, divertente e condivisa</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- organizzazione e realizzazione di attività collettive di animazione sociale di vario genere (visioni di film, tornei di carte, tornei sulla spiaggia, organizzazione di sfide varie, Karaoke, laboratori di pittura, musica e lettura ad alta voce, organizzazione piccole rappresentazioni, ecc...) con l'obiettivo di rendere più piacevole il soggiorno di tutti (principalmente anziani, disabili e famiglie numerose), nell'accoglienza reciproca e nella condivisione del proprio tempo</li> </ul>

- *Durata del progetto*



12 mesi

• *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

- Disponibilità, in caso le attività progettuali lo prevedano, a prestare servizio durante il periodo estivo (per massimo 60 giorni) presso la sede accreditata Casa per ferie sita in Viale del Tirreno 62 – Pisa (cod. sede 201819);
- Disponibilità ad un orario flessibile, nel caso di iniziative previste nel fine settimana;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio in occasione di manifestazioni, eventi od altre attività;
- Godimento dei giorni di permesso in concomitanza delle chiusure della sede di servizio (chiusure festive ed estive) o comunque godimento dei giorni di permesso in giorni concordati;
- Cura delle sedi associative e delle attrezzature a disposizione delle attività e rispetto del regolamento interno
- Rispetto normativa sulla privacy e obbligo di riservatezza sulle informazioni assunte nello svolgimento del Servizio.

• *Giorni di servizio a settimana*

5 giorni

• *Ore di servizio settimanali / monte ore annuo*

25 ore settimanali

• *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

NO

• *Descrizione dei Criteri di Selezione*

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il	10	10

	Laurea triennale (o equivalente)	titolo più elevato)	8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV <b>non</b> è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				<b>50</b>

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
<b>Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività</b> Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
<b>Impegno nel volontariato</b> Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
<b>Coincidenza profilo-progetto</b> Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
<b>Caratteristiche personali</b> Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
<b>Motivazioni</b> Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		<b>28</b>	<b>60</b>

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

NO

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

NO

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (\*)*

Sarà rilasciato un attestato specifico

## **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

- *Sede di realizzazione (\*)*

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

- *Sede di realizzazione*

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

- *Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (\*)*

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

Modulo 1 – Presentazione del progetto
Modulo 2 – La Comunicazione
Modulo 3 – La relazione di aiuto
Modulo 4 – Elementi di tecniche di insegnamento della lingua italiana L2
Modulo 5 – Organizzazione dei servizi socio-sanitari del territorio degli Enti del Terzo Settore
Modulo 6 – Come catalogare e archiviare testi: la biblioteca
Modulo 7 – Gestione attività con i bambini e con bambini con bisogni speciali
Modulo 8 – Gestione attività di accompagnamento e vicinanza alle donne
Modulo 9 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile
Modulo 10 – Norme di riferimento delle attività di progetto: la privacy e la responsabilità
Modulo 11 – Normativa di riferimento per l'ingresso ed il soggiorno in Italia
Modulo 12 – Sostenibilità per il bene comune

- *Durata*

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **75 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- *Titolo del programma a cui fa riferimento il progetto (\*)*

OLTRE. La diversità come valore

- *Obiettivo Agenda 2030 e Ambito di Azione del programma*

xxxxxxx

## **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**



- Numero di posti per giovani con minori opportunità

1

- Tipologia di minore opportunità

Giovani con difficoltà economiche

- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Certificazione ISEE in corso di validità.

- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Al fine di accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche) nello svolgimento delle attività progettuali, il CIF di Pisa destinerà in favore del presente progetto le seguenti risorse strumentali:

- Centralino telefonico a disposizione degli utenti per eventuali richieste di informazioni, esposizione di problemi e consulenze varie, attivo tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- Numero di cellulare con un profilo WhatsApp, su cui inviare richieste;
- E-mail dedicata, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;
- Pagina Facebook, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;
- Virtual point in modalità online, ossia uno spazio virtuale attraverso il quale il volontario potrà incontrare le risorse umane messe a disposizione (psicologa e mediatore relazionale e familiare).

Il CIF di Pisa metterà a disposizione le seguenti risorse umane:

- Una Counsellor con il ruolo di:
  - Suggestere le giuste strategie ed i percorsi opportuni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto.
  - Garantire e rilevare un elevato livello di soddisfazione dei volontari per la partecipazione ai progetti di servizio civile Universale.
  - Coadiuvare alla formazione globale del volontario al fine di porsi in relazione di empatia con l'utenza beneficiaria dei servizi.
  - Offrire punti di riferimento significativi per infondere sicurezza ed entusiasmo.
  - Incentivare nei giovani volontari la passione per le attività socialmente rilevanti.
  - Favorire la percezione del volontario come individuo inserito in un'organizzazione.
  - Prevenire o gestire l'insorgere di conflitti interni nell'ambito delle posizioni di servizio civile.

Inoltre, sempre a favore di tali giovani con minori opportunità (difficoltà economiche), saranno attivate le seguenti iniziative e/o misure di sostegno:

- possibilità di scelta, in accordo con l'OLP ed i colleghi, dei turni da effettuare nel corso della durata di tutto il servizio civile, al fine facilitare il raggiungimento della sede progetto e lo svolgimento delle attività progettuali. La programmazione dei turni settimanali sarà di tipo misto, e terrà conto delle possibili esigenze del volontario (esami universitari, esigenze di studio, familiari, tirocini, ecc.). Per agevolare la partecipazione dei candidati in difficoltà economica, saranno riconosciute loro delle agevolazioni sui costi dei servizi pubblici locali per il raggiungimento della sede di servizio civile.

## SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di Servizio Civile Universale con l'obiettivo di fornire strumenti utili alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale, di fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia sia all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

- gli incontri di gruppo sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto;
- gli incontri individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso, favorendo un percorso di autovalutazione ed empowerment dell'esperienza di SCU.

Nell'ambito del percorso di tutoraggio, di 22 ore complessive, sono previsti 4 incontri collettivi (2 di 4 ore e 2 di 5 ore) e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.

Si prevede la possibilità di svolgere parte delle ore previste per gli incontri collettivi on line in modalità sincrona (50% del monte ore totale per gli incontri collettivi, pari a 9 ore), previa verifica della disponibilità di adeguati strumenti per l'attività da remoto da parte dei volontari.

- **Attività obbligatorie**

Si propone un percorso di orientamento professionale finalizzato ad indirizzare i giovani in SCU verso la consapevolezza di sé dei propri mezzi e verso il chiarimento della loro traiettoria lavorativa.

L'intervento si propone di perseguire il raggiungimento dei seguenti obiettivi principali:

- Fornire la consapevolezza degli strumenti necessari per orientarsi nel mondo del lavoro
- Sviluppare una riflessione guidata sulle proprie aree forza e di miglioramento
- Fornire una maggiore consapevolezza sulle skills più ricercate nel mondo del lavoro con particolare riferimento a quelle allenate durante il Servizio Civile

#### **Metodologia**

Dal punto di vista metodologico, verrà favorito l'apprendimento cooperativo, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze, cercando di dare spazio all'aspetto esperienziale. Si prevedono attività di simulazione come il role playing, case study e project work.

#### **Articolazione di dettaglio del percorso**

Nel dettaglio, il percorso sarà strutturato come di seguito descritto:

##### **1. Primo incontro di gruppo: Le risorse personali e il mercato del lavoro (durata 4 ore)**

Contenuti dell'incontro: Il concetto di Skill; Attitudini, Capacità, Abilità e Competenze; Riconoscimento delle competenze e valorizzazione delle hard skills personali acquisite sia in modo formale, non formale e informale; Il bilancio delle competenze; Differenza tra CV e bilancio di competenze; Regole di accesso al mercato del lavoro privato e pubblico e principali fonti per informarsi sul mercato del lavoro; Le "regole" attuali del mondo del lavoro e i sistemi di accesso.

##### **2. Secondo incontro di gruppo: Redazione del curriculum vitae e processo di selezione (durata 4 ore)**

Contenuti dell'incontro: Il curriculum vitae: contenuti e modalità di compilazione; Le sezioni del CV; Diversi modelli per scrivere il proprio CV: Europass, Youthpass, CV infografico, Skill profile tool for Third Countries Nationals, ..., Video CV; La lettera di presentazione; La selezione; L'autoconsapevolezza e il proprio profilo di skills; Conoscere l'azienda per cui ci si candida e prepararsi al meglio; Il processo di selezione e le modalità di selezione più frequenti; Le prove di selezione; Simulazioni ed esercitazioni (role playing); Laboratorio sperimentale.

##### **3. Terzo Incontro di gruppo: Il colloquio di selezione (durata 5 ore)**

Contenuti dell'incontro: La struttura del colloquio di selezione; Cosa fare prima del colloquio, durante e dopo il colloquio; Le domande chiave; Le risposte "in" e quelle "out"; La relazione con il selezionatore; Laboratorio sperimentale.

**4. Quarto Incontro di gruppo: La ricerca attiva di lavoro (durata 5 ore)**

Contenuti dell'incontro: Come si pianifica la ricerca del lavoro, come si scelgono le fonti; Leggere gli annunci di lavoro; I principali siti per la ricerca di lavoro: LinkedIn, Infojobs; Utilizzare i social per la ricerca attiva di lavoro; I concorsi pubblici (fonti informative, come fare le domande, come prepararsi, ecc.); Il proprio profilo di soft skills (somministrazione del test Soft Skill Analysis di autovalutazione); Fonti e modalità per le auto candidature; Come utilizzare al meglio la propria rete di relazioni; Il mondo dell'autoimprenditoria il lavoro autonomo; Le principali fonti per la ricerca di strumenti di sostegno alle startup di impresa; Laboratorio sperimentale.

**5. Quinto incontro - Individuale (durata 2 ore)**

Contenuti dell'incontro: L'autovalutazione e la consapevolezza del proprio profilo; Ricostruzione delle esperienze effettuate nel percorso di SCU; Individuazione delle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU

**6. Sesto incontro - Individuale (durata 2 ore)**

Contenuti dell'incontro: L'autovalutazione e l'obiettivo professionale; La valorizzazione delle esperienze e competenze implementate nel percorso di SCU, anche all'interno dei propri strumenti di autopresentazione; Il piano d'azione e gli step da individuare per la ricerca di lavoro.

• Attività opzionali

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono attività opzionali volte alla:

- presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento (Informagiovan, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego);
- partendo dalla conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio il tutor valuterà con i volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di supporto all'iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda laddove l'operatore volontario lo desidera;
- verrà realizzato uno specifico percorso per l'efficace gestione di profili online come ad es. LINKEDIN: scelta della foto, realizzazione di un profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.